

Con il patrocinio di



PROVINCIA DI BERGAMO



Centro Studi e Ricerche



COMUNE DI BERGAMO

**Venerdì 13 dicembre 2019**

Con il sostegno di



Camera di Commercio  
Bergamo



Maggio 1916

Profughi di Brentonico diretti ad Avio sostano alla Pozza di Saccone

**Spazio Viterbi, via Tasso 8, ore 17.00**

*Dopo la fine della guerra*

*Combattenti, popolazioni, territori*

**Pomeriggio di studi**

**nel centenario della Conferenza di Parigi del 1919**

**Auditorium Piazza Libertà, ore 20.45**

*Ho sentito sparà 'l cannone*

**Concerto del gruppo Zanni basato sulle testimonianze  
dei sopravvissuti della Grande guerra**

ARCHIVIO BERGAMASCO - Centro Studi e Ricerche Palazzo della Provincia,  
via Torquato Tasso 8 - [www.archiviobergamasco.it](http://www.archiviobergamasco.it) - [info@archiviobergamasco.it](mailto:info@archiviobergamasco.it)

seguici su



Centro studi e ricerche Archivio Bergamasco

Per informazioni [info@archiviobergamasco.it](mailto:info@archiviobergamasco.it)  
oppure telefonare al 335.6718448

La segreteria del Centro studi e ricerche Archivio Bergamasco è aperta tutti i martedì  
dalle ore 10.30 alle 12.30 presso il Palazzo della Provincia, Via Tasso 8

**Venerdì 13 dicembre 2019**

**ore 17.00, Spazio Viterbi**

***Dopo la fine della guerra. Combattenti, popolazioni, territori***

In occasione del centenario del riassetto europeo seguito alla fine della prima guerra mondiale, un convegno pomeridiano indagherà i cambiamenti portati dalla guerra, sia dal punto di vista politico-territoriale (confini, popolazioni, ecc.), sia, e soprattutto, dal punto di vista del 'vissuto' della guerra nei reduci e nelle famiglie dei combattenti.

Programma

GIANPIERO CROTTI, «*In certi luoghi come Bergamo le famiglie profughe furono le meno disgraziate...*». *Una storia di solidarietà a Ranica nella Grande guerra*

DIEGO LEONI, «*Agli dei piacque diversamente*». *Vincitori e vinti sul fronte italo-austriaco. Il caso del Trentino redento*

Coordina Giorgio Mangini

**ore 20.45, Auditorium Piazza Libertà**

***Ho sentito sparà 'l cannone***

Alla sera, a conclusione dei lavori del convegno, il gruppo musicale degli Zanni, proporrà un concerto con brani musicali e letture basate su testimonianze, diari e lettere dei reduci della Grande guerra.

*Ingresso libero fino a esaurimento posti*

**Giampiero Crotti**, insieme a Maurizio Vergani, ha condotto nel 2015 una accurata ricerca archivistica e documentaria su un significativo gruppo di abitanti della località trentina di Brentonico, costretti dalle vicende della guerra a lasciare il loro paese e giunti per questo a Ranica, dove hanno vissuto la propria vita. Una ricerca di storia locale sulla guerra e sul dopoguerra che incontra e incrocia le vicende e le sventure della grande storia.

**Diego Leoni**, storico italiano, ha collaborato con il Museo storico in Trento, ora Fondazione Museo storico del Trentino, e con il Museo storico italiano della guerra di Rovereto. Tra le ricerche storiche alle quali si è dedicato spicca il tema della Prima guerra mondiale: nel 2015 per Einaudi ha pubblicato il volume *La guerra verticale*, che gli ha valso nel 2017 il conferimento del Premio Mario Rigoni Stern, del Premio ITAS del Libro di Montagna e del Premio Leggimontagna.

**Gli Zanni**, associazione culturale di ricerca e mantenimento delle tradizioni popolari, sono nati nel 1967 a Ranica e dagli anni settanta hanno iniziato un lavoro di ricerca, recupero e valorizzazione della cultura popolare che continua tuttora. Lo spettacolo proposto è uno dei risultati del lavoro di recupero sia delle testimonianze orali degli ultimi ranichesi sopravvissuti che hanno combattuto nella prima guerra mondiale, sia di lettere e scritti di natura autobiografica sull'esperienza vissuta al fronte dai soldati.